



Cristina Garzone nasce a Matera e risiede a Firenze, si dedica da anni alla fotografia amatoriale con predilezione per il reportage.

Nel 2000 approda al "Centro Sperimentale di Fotografia" di Prato, dov'è nata la sua passione per la fotografia affinando l'aspetto tecnico di questa disciplina, nonchè il linguaggio di questa arte. E' socia del Fotoclub "G.F. Il Cupolone" BFI--CAFIAP di Firenze. Invitata a partecipare a competizioni fotografiche italiane ed estere, ha riscosso negli anni innumerevoli e prestigiosi riconoscimenti fra cui il 1°Premio nel prestigioso Concorso "3° Emirates Photographic Competition" in Abu Dhabi nel 2010. Le sue mostre personali hanno fatto parte di manifestazioni ufficiali in tutta Italia e all'estero; è invitata, in veste di giurata, in concorsi con patrocinio nazionale ed internazionale; le sue foto sono apparse su copertine di riviste e pubblicazioni varie, altresì inserite in monografie di varie argomentazioni. Sue immagini hanno partecipato ai successi della nazionale italiana di fotografia. Nelle competizioni Internazionali della Fiap, precisamente: Ad Andorra nel 2005 ha fatto parte della squadra Italiana che vinse il campionato del mondo, ad Aprile 2010 una sua foto ha fatto parte della squadra nazionale a cui è stata assegnata la medaglia d'oro per il portfolio "Gli Sguardi dei Bambini del Mondo" a Dundalk in Irlanda. A Singapore 2011, gran premio per il 60° anniversario della Fiap "Les enfants du monde"; nel 2011 in Belgio, una sua foto ha fatto parte della squadra vincitrice della 26° Coppa del Mondo per immagini proiettate; nel 2012 Medaglia d'oro nella 31ma edizione "Biennal B&W" in Spagna; nel 2013 in Lussemburgo, conquista la medaglia d'oro nella 27° Coppa del Mondo per immagini proiettate "Modern Architecture"; nel 2014 in Italia, Coppa del mondo per immagini proiettate "Amicizia e solidarietà"; nel 2015 in Indonesia, medaglia d'oro 28° edizione di "Projected Images biennial" dove, singolarmente, una sua immagine meritò la medaglia d'argento individuale. Recentemente ha conquistato il Grand Prize nell'8° edizione dell' "Emirates Award of Photography" in Abu Dhabi, prima assoluta fra 8500 partecipanti di 58 paesi con 36000 foto in concorso con il portfolio "Pellegrinaggio a Lalibela". Nel 2014 la Rivista "DOVE" del Gruppo Rizzoli Corriere della Sera, pubblica una sua foto realizzata a LALIBELA. Nel 2010 le è stata conferita l'onore5icenza AFIAP (Artiste de la Federation Internationale de l'Art Photographique) e, nel 2011, ha conseguito l'onoreficenza di EFIAP (Excellence FIAP).

Nel 2011 la FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) le ha conferito l'onoreficenza di AFI (Artista della Fotografia Italiana).

Nel 2013 le è stata conferita l'onoreficenza di EFIAP/b, mentre nel 2015 le è stata conferita l'onoreficenza di EFIAP/s. Dal Maggio 2013 è Vice Presidente del G.F. IL CUPOLONE BFI--CAFIAP di Firenze. Dal Dicembre 2015 è entrata a far parte della GPU "GLOBAL PHOTOGRAPHIC UNION" e le è stata assegnata l'onoreficenza 3 CROWNS e VIP 3. Ad Ottobre 2015 una sua immagine è stata scelta per fare parte della 1° Mostra delle autrici Mondiali con onoreficenza FIAP "Fiap Females Photographers" tenutasi a Muscat in Oman, dove è stata invitata come ospite d'onore per rappresentare la Nazionale Italiana. Le sue immagini, che sono state proiettate nell'Aula Magna dell'Università di Muscat ai fotografi Omaniti, fanno parte di reportage dei recenti viaggi in Laos, India, Nepal, Cina, Vietnam del Nord, Birmania, Uzbekistan, Kirghizistan, Tajikistan e Etiopia, Paesi ancora abitati da tribù di varie etnie. Quanti hanno esperienza di viaggi in questi luoghi, sanno benissimo che occorre molto spirito d'adattamento, sia per l'alloggio che per il cibo; c'è molta povertà e le poche risorse sono rappresentate dall'agricoltura, pastorizia e dal nascente turismo. L'unica abbondanza è l'umanità e la serenità che insegna, a noi occidentali, come dovrebbe rapportarsi con l'esistenza. In una sua recente intervista, ha spiegato così la sua fotografia: "Quello che mi è sempre piaciuto ritrarre con i miei scatti sono persone, che si trovano nel loro ambiente dove vivono, lavorano, studiano, pregano etc., per riuscire in questo, ho bisogno di avvicinarmi con pazienza ed umiltà e provare a stabilire un rapporto amichevole con i soggetti, farli sentire sempre a loro agio, cercando di catturare la loro migliore espressione, che poi è sempre quella più naturale, nella loro dignità e mai nelle tragedie." L'occhio attento del fotografo spazia in quelle realtà tanto diverse dalle occidentali, ne carpisce i segni in virtù del proprio vedere e sentire l'umanità, piega colori ed espressioni al volere del suo essere reportagista conferendo, al proprio lavoro, non solo valenza estetica, ma anche e principalmente contenutistica e descrittiva, capace di parlare all'anima e sempre in funzione della buona narrazione fotografica. L'accostamento del colore in ogni sua eccezione nei vari contesti etnici, sono gli elementi che motivano Cristina Garzone a continuare la ricerca di nuovi particolari di vita quotidiana nel segno della buona fotografia.

Misticismo Copto

Mostra fotografica di Cristina Garzone

Dal 3 Dicembre all' 8 Gennaio



Spazio Ghergo

Montefano p.zza Braccacini 2

Sabato e Domenica 10.00/12.00

18.00/20.00

Ingresso libero

Per info email: effetoghergo@gmail.com

tel: 347 1422378 / 333 1737033

